

COMUNICATO STAMPA

Il Consiglio di Amministrazione approva il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2014

Risultati del trimestre in crescita. Risultati progressivi in flessione, ma in recupero rispetto alla semestrale 2014. Indebitamento finanziario netto in forte miglioramento. *Guidance* 2014 confermata. Importante pipeline di progetti eolici e Wte in UK.

Terzo Trimestre 2014

- **Ricavi Consolidati** in crescita del 7,6% a 47 milioni di euro rispetto ai 43,6 milioni di euro del terzo trimestre 2013, nonostante l'andamento sfavorevole della ventosità;
- **EBITDA** in aumento: + 14,8% pari a 17,6 milioni di euro rispetto ai 15,3 milioni di euro del terzo trimestre 2013; migliora l'incidenza sui ricavi dal 35,1% al 37,4%.

Risultati progressivi al 30 settembre 2014

- **Ricavi progressivi** pari a 174,1 milioni di euro rispetto a 185,6 milioni di euro al 30 settembre 2013, **EBITDA** a 89,6 milioni di euro rispetto a 103,8 milioni di euro dello stesso periodo dello scorso anno;
- EBITDA in riduzione a causa di eventi eccezionali quali la fermata per guasto all'alternatore dell'impianto WTE di Trezzo sull'Adda (5,0 milioni di euro) e l'eccezionale scarsa ventosità dell'esercizio 2014 fino al 30 settembre (6,8 milioni di euro);
- **Risultato ante imposte** pari a 4,2 milioni di euro rispetto a 22,7 milioni di euro al 30 settembre 2013;
- **Indebitamento finanziario netto**, senza il *fair value* dei derivati, in forte miglioramento pari a 553 milioni di euro rispetto ai 673,8 milioni di euro al 31 dicembre 2013, principalmente grazie alla cessione delle minoranze negli impianti UK;
- **Generazione di cassa operativa**: 62 milioni di euro

Crescita e Investimenti

- Perfezionata l'acquisizione del Gruppo Vector Cuatro e avvio della nuova divisione Servizi;
- Proseguono gli investimenti del Gruppo:
 - approvata dal CDA in data odierna la costruzione dell'impianto eolico di Assel Valley (UK) per un totale di 30 MW di capacità installata e con circa 3.000 ore vento annuali attese;
 - in costruzione gli impianti eolici in UK di Spaldington (12,5 MW) e di Kingsburn (fino a 22,5 MW);
 - Importante pipeline di progetti eolici e Wte in UK ;
- Confermata la *guidance* di un EBITDA pari a 130-135 milioni di euro per il 2014.

Milano, 12 Novembre 2014 - Si è riunito oggi il Consiglio di Amministrazione di Falck Renewables SpA che ha esaminato e approvato il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2014.

FALCK RENEWABLES

Il terzo trimestre 2014 si chiude con una crescita del 7,6% dei ricavi e del 14,8% dell'EBITDA nonostante il persistere di una ventosità sfavorevole nel trimestre e di un generalizzato calo del prezzo dell'energia elettrica in Italia e Spagna rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente. Tali effetti sono stati aggravati dal fermo impianto per guasto al termovalorizzatore di Trezzo sull'Adda e dalle penalizzanti normative del settore.

"I dati del terzo trimestre dell'anno - ha commentato Piero Manzoni, Amministratore Delegato di Falck Renewables – mostrano ricavi ed EBITDA in miglioramento rispetto ai risultati del terzo trimestre 2013, nonostante la scarsa ventosità del periodo estivo e il fermo per guasto al termovalorizzatore di Trezzo. Siamo quindi fiduciosi che l'anno possa chiudersi in recupero consentendoci di confermare i target di redditività già comunicati al mercato.

Alcuni macro fattori penalizzanti del nostro business – ha proseguito Manzoni - tra i quali le ripetute variazioni normative (che producono i loro effetti negativi sia sul mercato italiano sia su quello spagnolo) e il calo del prezzo dell'energia elettrica in Italia e Spagna hanno influito negativamente sui risultati dei primi 9 mesi, facendo segnare una contrazione dei ricavi e del risultato netto ante imposte. Nonostante il contesto economico sfavorevole, abbiamo però mantenuto una buona redditività che ci ha consentito, in linea con quanto previsto nel Piano Industriale 2013-2017, di proseguire nel nostro percorso di crescita e di sviluppo. Il perfezionamento dell'acquisizione del Gruppo Vector Cuatro dello scorso settembre ci ha permesso di avviare il nuovo settore Servizi; nel settore Wte e biomasse stiamo invece sviluppando alcune iniziative innovative in UK, mentre nel comparto eolico la nostra volontà di crescita è confermata dalla costruzione e dallo sviluppo di 3 nuovi impianti eolici pari a circa 70 MW".

Risultati economici consolidati al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2013

(migliaia di euro)

	3° trimestre 2014	3° trimestre 2013	Al 30.9.2014	Al 30.9.2013 (*)	Al 31.12.2013 (*)
Ricavi	46.957	43.642	174.140	185.623	253.796
Costo del personale diretto	(1.312)	(1.542)	(4.707)	(5.207)	(6.800)
Costi e spese diretti	(35.500)	(32.493)	(104.558)	(100.033)	(143.542)
Totale costo del venduto	(36.812)	(34.035)	(109.265)	(105.240)	(150.342)
Utile lordo industriale	10.145	9.607	64.875	80.383	103.454
Altri proventi	523	736	4.847	1.507	2.322
Costo del personale di struttura	(3.583)	(3.350)	(11.849)	(10.073)	(13.623)
Spese generali e amministrative	(5.986)	(6.959)	(17.112)	(16.286)	(18.192)
Risultato operativo	1.099	34	40.761	55.531	73.961
Proventi e oneri finanziari	(12.788)	(11.918)	(38.083)	(37.139)	(47.408)
Proventi e oneri da partecipazioni			(1)		
Proventi e oneri da partecipazioni a equity	804	2.172	1.565	4.326	2.088
Risultato ante imposte	(10.885)	(9.712)	4.242	22.718	28.641
Imposte sul reddito					(13.687)
Risultato netto					14.954
Risultato di pertinenza dei terzi					(135)
Risultato di pertinenza del Gruppo					15.089
Ebitda (**)	17.583	15.320	89.646	103.797	145.275

(*) Restated per introduzione IFRS 11

 (**) Ebitda = L'Ebitda è definito dal Gruppo Falck Renewables come risultato netto al lordo dei proventi e oneri da partecipazioni, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti a fondo rischi e delle imposte sul reddito. Tale importo è stato determinato secondo le *best practice* di mercato, anche alla luce degli ultimi contratti di finanziamento stipulati dal Gruppo.

Premessa

I principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 tengono conto dell'introduzione dal 1° gennaio 2014 dell'IFRS 11, che elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale. Le società controllate congiuntamente che rispettano la definizione di una *joint venture* devono essere contabilizzate unicamente usando il metodo del patrimonio netto.

Le società del Gruppo che sono oggetto di questa variazione di contabilizzazione sono Frullo Energia Ambiente Srl (posseduta al 49%), Nuevos Parque Eolicos La Muela AIE, Parque Eolico La Carracha SL, Parque

Eolico Plana de Jarreta SL (possedute al 26%) e Palermo Energia Ambiente s.c.p.a. in liq. (posseduta al 23,27%).

Tali società, consolidate proporzionalmente nei precedenti periodi, nel presente resoconto intermedio di gestione sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto e conseguentemente i dati relativi al 30 settembre 2013 e al 31 dicembre 2013 sono stati rettificati in quanto è stata applicata la retroattività del nuovo principio contabile, come se tale principio fosse stato applicato anche nell'esercizio 2013. Ciò ha permesso di rendere omogenei e confrontabili fra loro i dati dei periodi presi in esame.

Risultati del terzo trimestre 2014

I **Ricavi Consolidati** del trimestre evidenziano una crescita del 7,6% a 47 milioni di euro rispetto ai 43,6 milioni di euro del terzo trimestre 2013. Tale andamento è principalmente ascrivibile ai nuovi parchi eolici di Nutberry (15 MW) da inizio anno e di West Browncastle (30 MW) entrato in esercizio nella seconda metà di giugno, che hanno più che compensato:

- la particolarmente scarsa ventosità a livello europeo caratterizzante il trimestre in tutti i siti dove operano gli impianti del Gruppo ;
- l'impatto del guasto all'impianto di termovalorizzazione di Trezzo sull'Adda che ha contribuito solo con ricavi relativi allo smaltimento dei rifiuti. Il danno, quantificato in circa 5 milioni di euro, è oggetto di richiesta di rimborso assicurativo per circa 3,7 milioni di euro al netto delle franchigie. L'impianto ha ripreso la produzione di energia elettrica il 16 ottobre 2014;
- la riduzione, peraltro prevista dal Gruppo, dei prezzi medi di cessione dell'energia elettrica rispetto ai prezzi del 2013 in Italia (con particolare riferimento alla componente costo evitato combustibile del CIP 6/92) e in Spagna.

Grazie a un'attenta gestione delle *performance*, l'EBITDA del terzo trimestre 2014 cresce del 14,8% a 17,6 milioni di euro rispetto ai 15,3 milioni di euro del terzo trimestre 2013, migliorando l'incidenza sui ricavi dal 35,1% al 37,4%. Il Risultato Operativo Consolidato è pari a 1,1 milioni di euro (34 migliaia di euro nel terzo trimestre 2013) e comprende la svalutazione degli impianti fotovoltaici di Rende (415 migliaia di euro) e di Mesagne (546 migliaia di euro), per impairment test effettuato nel trimestre a seguito del Decreto "Spalmaincentivi" convertito nella Legge n.116 dell'11 agosto 2014 e dei relativi decreti attuativi emanati nel mese di ottobre.

Dopo oneri finanziari netti per 12,8 milioni di euro, in aumento rispetto agli 11,9 milioni di euro registrati nel terzo trimestre 2013, essenzialmente per gli oneri per ritardato pagamento registrati da Tifeo Energia Ambiente ScpA in liquidazione e per l'incremento del perimetro, e proventi da partecipazioni a equity per 0,8 milioni di euro rispetto a 2,2 milioni di euro del terzo trimestre 2013 (principalmente per effetto della revisione della politica sugli incentivi in Spagna e per le minori performance dell'impianto di Frullo), il risultato ante imposte risulta negativo raggiungendo il valore di 10,9 milioni di euro rispetto alla perdita ante imposte di 9,7 milioni di euro registrata nel terzo trimestre 2013.

Risultati progressivi al 30 settembre 2014

I **Ricavi Consolidati** sono pari a 174,1 milioni di euro, in calo del 6,2% rispetto ai 185,6 milioni di euro al 30 settembre 2013.

Andamento per settori

Eolico: minori ricavi per 2,5 milioni di euro dovuti alla eccezionale scarsa ventosità che ha caratterizzato il secondo e terzo trimestre 2014 nonostante l'incremento della capacità produttiva per l'entrata in esercizio dall'inizio dell'anno dell'impianto eolico di Nutberry e nella seconda metà di giugno dell'impianto eolico di West Browncastle. Si registrano inoltre i minori ricavi del parco eolico spagnolo di Eolica Cabezo San Roque, dovuti all'eliminazione degli incentivi.

Waste to Energy, Biomasse e Fotovoltaico: minori ricavi per 9,0 milioni di euro legati alla:

- fermata per guasto all'alternatore del termovalorizzatore di Trezzo sull'Adda (con un impatto economico di 5,0 milioni di euro);
- riduzione dei prezzi medi di cessione dell'energia elettrica con particolare riferimento alla componente costo evitato combustibile del CIP 6/92 ;
- scadenza del contratto di O&M dell'impianto di Fusina, attività che veniva svolta da Ecosesto SpA ;
- sfavorevoli condizioni meteorologiche che hanno caratterizzato il periodo relativamente agli impianti fotovoltaici .

Ricordiamo che i ricavi nei primi nove mesi del 2013 includevano rettifiche negative di ricavi dovute agli oneri di sbilanciamento per circa 2 milioni di euro.

Come conseguenza dei fattori sopracitati, l'Ebitda Consolidato si attesta a 89,6 milioni di euro rispetto ai 103,8 milioni di euro al 30 settembre 2013, con un'incidenza del 51,5% sui ricavi di vendita rispetto al 55,9% dei primi nove mesi del 2013.

Il Risultato Operativo Consolidato ammonta a 40,8 milioni di euro rispetto ai 55,5 milioni di euro dei primi nove mesi del 2013. Il Risultato Operativo è influenzato dalla svalutazione pari a 1,9 milioni di euro a seguito di *impairment test* sugli impianti di Trezzo sull'Adda, di Rende e di Mesagne, già effettuate in occasione della relazione semestrale, a cui si aggiungono le svalutazione degli impianti fotovoltaici di Rende (415 migliaia di euro) e di Mesagne (546 migliaia di euro), operate nel corso del terzo trimestre 2014, per *impairment test* effettuato a seguito del Decreto "Spalmaincentivi". Il totale delle svalutazioni ammonta pertanto a un importo complessivo pari a 2,8 milioni di euro rispetto a 4,1 milioni di euro al 30 settembre 2013.

Dopo oneri finanziari netti per 38,1 milioni di euro in crescita del 2,5% rispetto ai 37,1 milioni di euro al 30 settembre 2013 essenzialmente per gli oneri per ritardato pagamento registrati da Tifeo Energia Ambiente ScpA in liquidazione e per l'incremento del perimetro, il Risultato ante imposte risulta pari a 4,2 milioni di euro (22,7 milioni di euro al 30 settembre 2013).

Posizione finanziaria netta

La **posizione finanziaria netta, senza il fair value dei derivati**¹ presenta un saldo a debito pari a 553 milioni di euro ed è in forte miglioramento rispetto ai 673,8 milioni di euro al 31 dicembre 2013. La riduzione dell'indebitamento è sostanzialmente dovuta alla cessione delle quote di minoranza nei progetti eolici nel Regno Unito al fondo infrastrutturale danese Copenhagen Infrastructure I K/S, a seguito della quale sono stati incassati 186,5 milioni di euro, di cui 139,8 milioni di euro con impatto positivo sulla posizione finanziaria netta e 46,7 milioni di euro a fronte del subentro nei debiti subordinati soci del fondo stesso. Gli investimenti effettuati nei primi nove mesi per 35,2 milioni di euro, i dividendi distribuiti, la variazione dei cambi sulle poste finanziarie in sterline e l'acquisizione di Vector Cuatro che ha comportato un esborso, al momento, di circa 8,4 milioni di euro, sono stati significativamente compensati dalla generazione di cassa del Gruppo che è stata pari a 62,1 milioni di euro.

I finanziamenti "*non recourse*" sono pari a 698,5 milioni di euro (690,8 milioni di euro al 31 dicembre 2013). La Posizione finanziaria netta incorpora debiti finanziari netti pari a 15,4 milioni di euro relativi a progetti in costruzione che, al 30 settembre 2014, non hanno ancora generato i relativi ricavi; al netto di tale importo e del fair value dei derivati la posizione finanziaria netta sarebbe pari a 537,6 milioni di euro.

1) Si segnala che la posizione finanziaria netta complessiva è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti comprendenti i titoli disponibili per la vendita, delle passività finanziarie, del valore equo degli strumenti finanziari di copertura e della altre attività finanziarie non correnti.

La **Posizione finanziaria netta comprensiva del fair value dei derivati** è pari, al 30 settembre 2014, a 629,0 milioni di euro (728,1 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

Capacità produttiva installata

La tabella sotto riportata illustra la capacità installata, distinta per tecnologia:

Tecnologia	Al 30.9.2014	Al 31.12.2013	Al 30.9.2013
Eolico	674,6	644,6	629,6
Wte	20,0	20,0	20,0
Biomasse	15,0	14,0	14,0
Fotovoltaico	16,1	16,1	16,1
Totale	725,7	694,7	679,7

Si ricorda che anche per la capacità produttiva installata, in seguito all'introduzione dal 1° gennaio 2014 dell'IFRS 11, ai dati relativi al 30 settembre 2013 e al 31 dicembre 2013 è stata applicata la retroattività del nuovo principio contabile, come se tale principio fosse sempre stato applicato, pertanto è stata ridotta per entrambi i periodi la capacità installata del settore Wte, biomasse e fotovoltaico per 11 MW e quelli del settore Eolico per 25,7 MW. In termini assoluti, la capacità installata del Gruppo si è incrementata per il parco eolico di West Browncastle (30 MW) e per l'impianto di ibridizzazione di Rende (1 MW).

Nei primi nove mesi del 2014 il Gruppo ha prodotto energia per 1.212 GWh (1.275 GWh nell'analogo periodo del 2013), oltre a 44 GWh che non sono stati prodotti a causa dei distacchi di rete, per i quali il Gruppo ha ottenuto i relativi indennizzi, e ha trattato rifiuti per circa 167 migliaia di tonnellate (168 migliaia di tonnellate nei primi nove mesi del 2013).

Investimenti

Nel corso dei primi nove mesi del 2014, gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano a 35,2 milioni di euro e hanno riguardato principalmente:

- Settore eolico: 23,9 milioni di euro per la costruzione dei parchi eolici di West Browncastle (14,3 milioni di euro), Spaldington (1,6 milioni di euro), Nutberry (6,0 milioni di euro), Kingsburn (1,0 milioni di euro), Assel Valley (0,6 milioni di euro) e Auchrobert (0,2 milioni di euro);
- Settore WtE, biomasse e fotovoltaico: 2,6 milioni di euro, di cui 1,6 milioni di euro per migliorie sugli impianti produttivi e circa 1 milione di euro per l'impianto e l'avviamento di Verus Energy Oak in UK;
- Settore servizi: 8,4 milioni di euro a fronte del maggior prezzo pagato rispetto ai valori contabili per l'acquisizione del Gruppo Vector Cuatro, effettuata il 15 settembre 2014.

Eventi gestionali più significativi del terzo trimestre 2014

Acquisizione di Vector Cuatro SLU

Falck Renewables ha sottoscritto in data 31 luglio 2014 il contratto per l'acquisizione della totalità del capitale sociale della società Vector Cuatro SLU incluse le sue controllate ("Gruppo Vector Cuatro"). Il Gruppo Vector Cuatro, fondato nel 2007 da Borja Escalada, con altri soci e con sede principale a Madrid, è attivo nei servizi e nella gestione di impianti per la produzione di energia rinnovabile. Offre inoltre servizi di ingegneria e consulenza allo sviluppo di progetti per la generazione elettrica da fonti rinnovabili.

FALCK RENEWABLES

Nel 2013 il Gruppo Vector Cuatro ha presentato Ricavi pari a circa 7,4 milioni di euro, e un Risultato Netto pari a circa 1 milione di euro (13,5% sui Ricavi). Per il 2014 sono attesi ricavi in crescita, pari a circa 9,0 milioni euro con un Ebitda di 1,8 milioni di euro (20% sui Ricavi) .

L'Enterprise Value del Gruppo Vector Cuatro è stato stabilito in 12 milioni di euro al 31 luglio 2014

Il corrispettivo per l'acquisto del 100% del capitale sociale del Gruppo Vector Cuatro (Equity Value) è stato pagato cash ed è stato determinato sulla base della posizione finanziaria netta al 31 luglio 2014 e della variazione del capitale circolante netto alla stessa data rispetto a un livello target prefissato.

Il 75% del corrispettivo, pari a 8.416 migliaia di euro, è stato pagato alla data del trasferimento delle azioni (*Closing*), avvenuto il 15 settembre 2014, mentre il residuo 25%, pari a 2.805 migliaia di euro, verrà saldato il 30 giugno 2015. L'operazione è stata interamente finanziata con risorse proprie.

I precedenti azionisti del Gruppo Vector Cuatro sono tuttora impegnati nello stesso come importanti manager, per la gestione sia delle attività proprie del Gruppo Vector Cuatro, che continuerà a operare con lo stesso brand, sia delle relazioni con i clienti. Inoltre, i precedenti azionisti del Gruppo Vector Cuatro potranno avere un ruolo importante all'interno del Gruppo Falck Renewables nella definizione, nello sviluppo e nella fornitura di servizi innovativi al mercato.

I manager del Gruppo Vector Cuatro parteciperanno a un Long Term Incentive Plan per gli anni 2015-2018.

Acquisizione nel settore Wte, biomasse e fotovoltaico

Falck Renewables Wind Ltd in data 30 luglio 2014 ha acquisito il 51% del capitale della società di diritto inglese Verus Energy Oak Ltd per un importo di 821 migliaia di euro. Tale società è titolare dell'autorizzazione a costruire e gestire un impianto di termovalorizzazione della potenza di 16,2 MW a West Bromwich (vicino a Birmingham nel Regno Unito).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre

Non vi sono eventi significativi da segnalare con riferimento all'attività industriale.

Eventi relativi ai Progetti Siciliani

Relativamente al separato ricorso per regolamento di giurisdizione ex art. 41 (il Secondo Regolamento) promosso dalla società avanti alla Corte di Cassazione, al fine di chiarire in via definitiva quale sia il giudice dotato di giurisdizione, le Sezioni Unite, all'esito delle nuove udienze del 16 settembre 2014, hanno accolto la richiesta congiunta delle parti di rinviare i giudizi alla camera di consiglio del 13 gennaio 2015.

Per quanto concerne il Giudizio Civile si segnala che, all'esito delle udienze del 28 ottobre 2014, il Giudice ha rinviato le stesse al 19 dicembre 2014. Si segnala, peraltro, che nell'ambito dei giudizi civili contro l'Assessorato, la Presidenza della Regione Siciliana ha depositato un atto di intervento.

Da ultimo si ricorda che i giudizi amministrativi pendenti in appello avanti al Consiglio di Giustizia Amministrativa della Regione Siciliana (CGARS) rimangono sospesi sino alla decisione della Corte di Cassazione sul Secondo Regolamento a fronte dell'ordinanza del 6 febbraio 2014.

Per quanto riguarda il contenzioso tra Tifeo e Gulino Group, cui si rimanda alla Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2014, con sentenza depositata l'11 settembre u.s., il Tribunale di Enna ha definito il giudizio condannando Tifeo a dare esecuzione al contratto di compravendita del terreno di Enna e Assoro stipulato tra le parti in data 1 dicembre 2005, con riguardo all'obbligo di pagare il 95% del prezzo di vendita del predetto terreno e, quindi, di corrispondere a Gulino l'importo di Euro 2.931.700,00, oltre interessi ex D.Lgs. n. 231/2002 dall'8 aprile 2010 al saldo (per circa 1 milione di euro) e al rimborso delle spese legali in

misura di circa 15 migliaia di euro. La sentenza è stata impugnata da Tifeo con un atto di citazione avanti alla Corte d'Appello di Caltanissetta in data 25 settembre 2014, con il quale è stata richiesta l'integrale riforma della decisione, sulla base di cinque motivi di impugnazione. La prima udienza nel giudizio d'appello si terrà il 21 gennaio 2015. Contestualmente all'iscrizione a ruolo del giudizio d'appello, si è anche provveduto al deposito, nell'interesse di Tifeo, di un ricorso ex art. 351 cod. proc. civ. volto ad ottenere la sospensione della provvisoria esecutività della Sentenza nelle more del giudizio di appello. Il Presidente della Corte d'Appello di Caltanissetta, con decreto depositato il 7 ottobre 2014, ha ritenuto che "non ricorrono ragioni d'urgenza per provvedere con immediatezza" sul menzionato ricorso ex art. 351 cod. proc. civ. e ha, quindi, fissato l'udienza del 19 novembre 2014 per assumere ogni decisione sulla sospensione della provvisoria esecutività della Sentenza una volta instaurato il contraddittorio con Gulino.

Evoluzione prevedibile della gestione

- I risultati del 2014 beneficeranno per l'intero esercizio della produzione dell'impianto eolico di Nutberry, per sei mesi dell'impianto eolico di West Browncastle e per tre mesi del consolidamento del Gruppo Vector Cuatro. Inoltre è tornato alla piena operatività anche l'impianto di Trezzo sull'Adda.
- Con riferimento agli impianti autorizzati nel Regno Unito di Spaldington Airfield (12,5 MW - circa 2.700 ore vento annuali attese) e di Kingsburn (fino a 22,5 MW - circa 3.300 ore vento annuali attese), la messa in esercizio è prevista per il primo semestre 2016, mentre per quello di Assel Valley (fino a 30 MW - circa 3.000 ore vento annuali attese) la messa in esercizio è prevista per il primo trimestre 2017. L'impianto di Auchrobert (fino a 36 MW - circa 3.300 ore vento annuali attese) è nella fase finale di sviluppo e la messa in esercizio dovrebbe anch'essa avvenire nel primo trimestre del 2017.

I risultati del Gruppo risentiranno anche dei seguenti fattori:

- la congiuntura economica, particolarmente debole, inciderà negativamente sui prezzi dell'energia elettrica a livello europeo anche se le energie rinnovabili continueranno a beneficiare di meccanismi che conterranno tale effetto, tranne in Spagna dove l'incentivo è stato eliminato;
- la permanenza degli effetti della riduzione delle tariffe CIP6 a seguito del Decreto Legislativo n.69, pubblicato in data 21 giugno 2013 (disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia) e del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 20 novembre 2012, in attesa dell'esito del ricorso presentato al TAR del Lazio.

Nonostante i mutamenti di mercato il Gruppo è riuscito a mantenere una buona redditività, grazie alla costruzione di impianti in siti con molte ore vento e alla capacità di riduzione costi con rese di efficienza ed efficacia in continuo miglioramento. Il Gruppo si sta focalizzando sulle attività di programmazione, gestione e miglioramento delle performance anche mediante lo sviluppo e l'implementazione di soluzioni innovative, attività che in futuro potrebbero anche essere offerte a terzi.

Alla luce dei fattori anzidetti il Gruppo conferma la *guidance* di un Ebitda relativo al 2014 pari a 130-135 milioni di euro.

Si allegano i prospetti contabili del Gruppo Falck Renewables estratti dal Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2014 comparati con i dati patrimoniali consolidati al 31 dicembre 2013 e con i dati consolidati al 30 settembre 2013.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Paolo Rundeddu, dichiara ai sensi del comma 2, articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

FALCK RENEWABLES

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 del Gruppo è disponibile secondo i termini di legge presso la sede sociale in Corso Venezia 16 Milano, in Borsa Italiana SpA, nella sezione Investor Relation del sito www.falckrenewables.eu e sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato "1Info" (www.1info.it).

Alle 10,00 di giovedì 13 novembre 2014, si terrà una *conference call* riservata ad analisti, investitori e banche per la presentazione dei risultati al 30 settembre 2014. I dettagli per il collegamento sono disponibili sul sito www.falckrenewables.eu, nella sezione *news*. Il materiale di supporto sarà reso disponibile sul sito internet, nella sezione *investor relation*, in concomitanza con l'avvio della *conference call*.

Presente in Europa con 762 MW installati nel 2014 (726 MW in base a riclassificazione IFRS.11), **Falck Renewables S.p.A.**, Società del Gruppo Falck quotata in Borsa al segmento STAR (codice di negoziazione FKR.MI) sviluppa, progetta, realizza e gestisce impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. La propria missione è contribuire al fabbisogno energetico della popolazione, secondo un preciso piano d'integrazione industriale, basato sulla differenziazione per tecnologie di produzione e per aree geografiche. Grazie a questa strategia, la Società è flessibile nell'allocazione degli investimenti, con l'obiettivo di mitigare i rischi e di cogliere le opportunità di mercato.

Per informazioni:

Giorgio BOTTA – Investor Relator - tel. 02.2433.3338

Alessandra RUZZU – Responsabile Comunicazione – Tel. 02.2433.2360

Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2014 - Conto economico

(migliaia di euro)

	3° trimestre 2014	3° trimestre 2013	Al 30.9.2014	Al 30.9.2013 (*)	Al 31.12.2013 (*)
Ricavi	46.957	43.642	174.140	185.623	253.796
Costo del personale diretto	(1.312)	(1.542)	(4.707)	(5.207)	(6.800)
Costi e spese diretti	(35.500)	(32.493)	(104.558)	(100.033)	(143.542)
Totale costo del venduto	(36.812)	(34.035)	(109.265)	(105.240)	(150.342)
Utile lordo industriale	10.145	9.607	64.875	80.383	103.454
Altri proventi	523	736	4.847	1.507	2.322
Costo del personale di struttura	(3.583)	(3.350)	(11.849)	(10.073)	(13.623)
Spese generali e amministrative	(5.986)	(6.959)	(17.112)	(16.286)	(18.192)
Risultato operativo	1.099	34	40.761	55.531	73.961
Proventi e oneri finanziari	(12.788)	(11.918)	(38.083)	(37.139)	(47.408)
Proventi e oneri da partecipazioni			(1)		
Proventi e oneri da partecipazioni a equity	804	2.172	1.565	4.326	2.088
Risultato ante imposte	(10.885)	(9.712)	4.242	22.718	28.641
Imposte sul reddito					(13.687)
Risultato netto					14.954
Risultato di pertinenza dei terzi					(135)
Risultato di pertinenza del Gruppo					15.089
Ebitda (**)	17.583	15.320	89.646	103.797	145.275

(*) Restated per introduzione IFRS 11

 (**) Ebitda = L'Ebitda è definito dal Gruppo Falck Renewables come risultato netto al lordo dei proventi e oneri da partecipazioni, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti a fondo rischi e delle imposte sul reddito. Tale importo è stato determinato secondo le *best practice* di mercato, anche alla luce degli ultimi contratti di finanziamento stipulati dal Gruppo.

Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2014 – Posizione Finanziaria Netta

	(migliaia di euro)				
	30.9.2014	30.6.2014	31.12.2013 (*)	Variazioni	
	(1)	(2)	(3)	(4)=(1)-(2)	(5)=(1)-(3)
Debiti finanziari a breve termine verso terzi	(79.563)	(84.905)	(59.258)	5.342	(20.305)
Debiti finanziari a breve termine infragruppo					
Crediti finanziari a breve termine verso terzi	1.599	2.627	779	(1.028)	820
Crediti finanziari a breve termine infragruppo			25		(25)
Altri titoli					
Disponibilità a breve	248.075	264.109	120.819	(16.034)	127.256
Posizione finanziaria netta a breve termine	170.111	181.831	62.365	(11.720)	107.746
Debiti finanziari a medio lungo termine verso terzi	(799.175)	(779.765)	(790.818)	(19.410)	(8.357)
Debiti finanziari a medio lungo termine infragruppo					
Altri titoli					
Posizione finanziaria medio lungo termine	(799.175)	(779.765)	(790.818)	(19.410)	(8.357)
Posizione finanziaria netta come da Comunicaz.					
Consob N. DEM/6064293/2006	(629.064)	(597.934)	(728.453)	(31.130)	99.389
Crediti finanziari a medio lungo termine verso terzi					
Crediti finanziari a medio lungo termine infragruppo	29		367	29	(338)
Posizione finanziaria netta globale	(629.035)	(597.934)	(728.086)	(31.101)	99.051
- di cui finanziamenti "non recourse"	(698.499)	(692.576)	(690.751)	(5.923)	(7.748)

(*) Restated per introduzione IFRS 11